

Idrosanitaria di Chiari Giuseppe e Figli Srl

Via XXV Aprile n. 65

25038 ROVATO (BS)



Rovato, li 29.04.2019

EGR. SIG. SINDACO

DEL COMUNE DI ROVATO (BS)

Il sottoscritto Sig. Chiari Giuseppe in qualità di Amministratore Unico della Idrosanitaria di Chiari Giuseppe e Figli Srl, corrente in Rovato (Bs) Via XXV Aprile n. 65 (C.F. 00468030176 – P.IVA 00565220985), in nome e per conto della stessa, quale proprietaria degli immobili ubicati in Rovato (Bs) Via Borsellino, ed insistenti sul mappale 311 sub 1-3-6-7-9, manifesta la propria volontà di procedere all'esecuzione dell'attuazione del Piano di Recupero dell'intero immobile ad uso artigianale (capannoni A e B autorizzati nel 2001 con Pratica Edilizia n. 69/01 e 70/01).

Con la presente istanza,

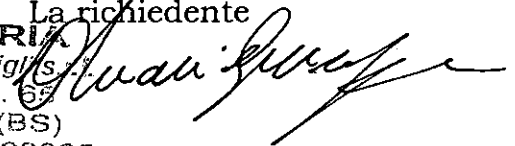
CHIEDE

Alla Signora Vostra ill.ma il nulla osta alla realizzazione del Piano di Recupero, con destinazione artigianale, con impegno da parte della richiedente, che le opere verranno eseguite in conformità a quanto previsto dalla relazione tecnica e dagli elaborati allegati alla presente.

Sperando nell'accoglimento della presente, anticipatamente ringrazia e porge distinti saluti.

Con stima.

La richiedente
IDROSANITARIA
di Giuseppe Chiari e Figli
Via XXV Aprile n. 65
25038 ROVATO (BS)
Partita IVA 00565220985



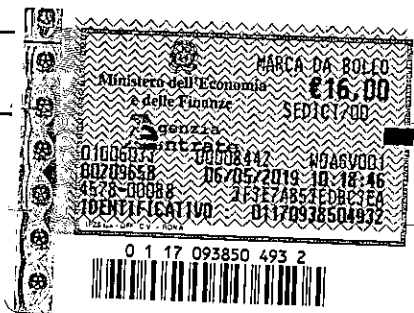


Regione
Lombardia

MODULO UNICO TITOLARE

da compilare per:

- COMUNICAZIONE INIZIO LAVORI ASSEVERATA: CILA**
(art. 6bis, d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380)
- SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITÀ: SCIA**
(art. 22, d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 - art. 19, 19-bis l. 7 agosto 1990, n. 241 - artt. 5, 6 d.P.R. 7 settembre 2010, n. 160)
- SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITÀ ALTERNATIVA AL PERMESSO DI COSTRUIRE: SCIA ALTERNATIVA**
(art.23, d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380- art.7 d.P.R. 7 settembre 2010, n. 160)
- PERMESSO DI COSTRUIRE: PDC**
(art. 20, d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 - art.7 d.P.R. 7 settembre 2010, n. 160)



COMUNE DI ROVATO (BS)	
N. 18269	PROT.
- 8 MAR 2018	
Cat. ...	
VISTO Il Sindaco	VISTO L'Assessore

Provincia Brescia

Al comune di: ROVATO

SUAP SUE

Indirizzo VIA LAMARMORA

PEC / Posta elettronica

protocollo@pec.comune.rovato.bs.it

Pratica edilizia _____

del _____

Protocollo _____

(da compilare a cura del SUE/SUAP)

Indicare il tipo di comunicazione:

RICHIESTA DI PERMESSO DI COSTRUIRE

Indice

Dati del titolare
Dati del procuratore/delegato alla presentazione della modulistica
Soggetti coinvolti
Dichiarazioni
Quadro riepilogativo della documentazione disponibile e allegata



MODULO UNICO TITOLARE

Dati del titolare

(In caso di più titolari compilare la sezione "Soggetti coinvolti")

Nome	GIUSEPPE	Cognome	CHIARI
Codice Fiscale	C H R G P P 4 3 D 2 1 C 8 9 3 Y	<input type="button" value="Precompila dati"/>	
Nato a:	Stato ITALIA	Prov/Città Metr. BS	Comune Cologne
Nato il:	21/04/1943		
Residente in:	Stato ITALIA	Prov/Città Metr. BS	Comune Rovato
Indirizzo	VIA S.DONATO	n° 5	CAP 2 5 0 3 8
Pec	giovanni.martinelli@geopec.it	Posta elettronica	info@studiotecnicomartinelli.it
Telefono fisso/ cellulare	030715337		

il titolare presenta questo modulo a nome di una ditta/Società/Ente? SI NO

Dati della Ditta/Società /Ente

In qualità di	LEGALE RAPPRESENTANTE		
della ditta/società/ente:			
Codice Fiscale	0 0 4 6 8 0 3 0 1 7 6	<input type="button" value="Precompila dati"/>	
Partita IVA	0 0 5 6 5 2 2 0 9 8 5		
Denominazione o ragione sociale	IDROSANITARIA DI CHIARI GIUSEPPE E FIGLI SRL		
Iscritta alla C.C.I.A.A. di:	Prov./Città Metr. Brescia	n°	195634
Con sede in:	Stato ITALIA	Prov/Città Metr. BS	Comune Rovato
Indirizzo	VIA XXV APRILE	n° 65	CAP 2 5 0 3 8
Pec	info@pec.idrosanitariachiari.it	Posta elettronica	info@studiotecnicomartinelli.it
Telefono fisso / Cellulare	030715337		



Dati del procuratore/delegato
(da compilare solo in caso di conferimento di procura/delega^①)

La modulistica è presentata da un delegato/procuratore? SI NO

Nome GIOVANNI Cognome MARTINELLI

Codice fiscale

M	R	T	G	N	N	4	7	D	1	0	L	3	3	9	Z
---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---

Nato a: Stato ITALIA Prov/Città Metr. BS Comune Travagliato ^①

Nato il: 10/04/1947

Residente in: Stato ITALIA Prov/Città Metr. BS Comune Cologne

Indirizzo VIA S.GREGORIO n° 3 CAP

2	5	0	3	3
---	---	---	---	---

Pec giovanni.martinelli@geopec.it Posta elettronica info@studiotecnicomartinelli.it

Telefono fisso / Cellulare 030715337 ^①

Soggetti coinvolti

Sono presenti altri soggetti titolari? SI NO

Tecnici incaricati ^②

Progettista delle opere architettoniche

Incaricato anche come direttore dei lavori delle opere architettoniche

Nome GIOVANNI Cognome MARTINELLI

Codice Fiscale

M	R	T	G	N	N	4	7	D	1	0	L	3	3	9	Z
---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---

Nato a: Stato ITALIA Prov/Città Metr. BS Comune Travagliato

Nato il: 10/04/1947

Residente in: Stato ITALIA Prov/Città Metr. BS Comune Cologne

Indirizzo VIA S.GREGORIO n° 3 CAP

2	5	0	3	3
---	---	---	---	---

Studio in: Stato ITALIA Prov/Città Metr. BS Comune Cologne

Indirizzo VIA S.GREGORIO n° 5 CAP

2	5	0	3	3
---	---	---	---	---



MODULO UNICO TITOLARE

Iscritto all' ordine/ collegio

GEOMETRI

di BRESCIA

al n° 2162

Pec giovanni.martinelli@geopec.it

Posta elettronica info@studiotecnicomartinelli.it

Telefono fisso / Cellulare 030715337



E' presente un progettista delle opere strutturali ?

SI NO

Sono presenti altri tecnici incaricati?

SI NO

I lavori sono affidati a una o più imprese ?

SI NO



Dichiarazioni

(artt. 46 e 47 del d.P.R. n. 445 del 2000)

Il/la sottoscritto/a, consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (art. 76 del d.P.R. n. 445/2000 e Codice Penale), sotto la propria responsabilità

DICHIARA

a) Titolarità dell'intervento

Di avere titolo alla presentazione di questa pratica edilizia in quanto

PROPRIETARIO

dell'immobile interessato dall'intervento e di

- a.1 avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento
- a.2 non avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento, ma di disporre comunque della dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori

c) Qualificazione dell'intervento

CHIEDE

Il rilascio del permesso di costruire per la seguente tipologia di intervento:



MODULO UNICO TITOLARE

- c.1 interventi di cui all'articolo 10 del d.P.R. n. 380/2001
- c.2 interventi assoggettati a Segnalazione Certificata di Inizio Attività per i quali, ai sensi degli articoli 22, comma 7 e 23 del d.P.R. n. 380/2001 è facoltà dell'avente titolo richiedere il rilascio del permesso di costruire (specificare) _____
- c.3 permesso di costruire convenzionato, ai sensi dell'articolo 28 bis del d.P.R. n. 380/2001 nei casi previsti dall'articolo 14, comma 1 bis, comma 2, della Legge regionale n. 12/05, nonché nei casi previsti dal PGT
- c.4 intervento realizzato, ai sensi dell'articolo 36, comma 1 del d.P.R. n. 380/2001, e conforme alla disciplina urbanistica ed edilizia vigente sia al momento della realizzazione delle opere avvenuta in data _____, sia al momento della presentazione della richiesta
- c.5 intervento in deroga alle previsioni degli strumenti di pianificazione urbanistica vigenti, ai sensi dell'art. 14 del d.P.R. n. 380/2001 e dell'art. 40 della L.r. 12/05. In particolare si chiede di derogare:
- c.5.1 alla densità edilizia (specificare) _____,
- c.5.2 all'altezza (specificare) _____,
- c.5.3 alla distanza tra i fabbricati (specificare) _____,
- c.5.4 alla destinazione d'uso (compresi i casi di cui al comma 1.bis dell'art. 14 del DPR 380/01) _____,
- c.5.5 alle modalità di intervento (art. 40 LR 12)
- c.6 variazione essenziale e/o sostanziale al/alla
- c.6.1 titolo unico (SUAP) n. _____ del _____
- c.6.2 permesso di costruire n. _____ del _____
- c.6.3 segnalazione certificata / denuncia di inizio attività alternativa al permesso di costruire n. _____ del _____
- c.7 Interventi previsti dalla Lr 12/05
- c.7.1 realizzazione o ampliamento di sale giochi, sale scommesse, sale bingo (articolo 33, comma 3-ter);
- c.7.2 mutamento di destinazione d'uso riguardante luoghi di culto, centri sociali, sale giochi, sale scommesse, sale bingo (articolo 52, commi 3-bis e 3-ter);
- c.7.3 realizzazione di nuovi fabbricati in aree destinate all'agricoltura (articolo 60);
- c.8 opera di completamento (se il titolo è scaduto):
- c.8.1 a permesso di costruire n. _____ del _____
- c.8.2 a denuncia di inizio attività n. _____ del _____

DICHIARA



d) Localizzazione dell'intervento ^①

Che l'intervento interessa l'immobile sito nel Comune di:

Elimina

Prov./Città Metr. BS

Comune ROVATO

Codice Istat comune

1 7 1 6 6

Via, Piazza, etc VIA PAOLO BORSELLINO

n° 36

C.A.P.

2 5 0 3 8

Scala

Piano

TERRA

Interno

Normalizza indirizzo ^②

Coordinate dell'intervento:

(coordinate UTM - WGS 84 32N) ^③

Coord. asse X 578.743,85

Coord. asse Y 5.045.491,14

Verifica su mappa ^④

censito al catasto

Fabbricati Terreni

Elimina

Prov./Città Metr. BS

Comune censuario ROVATO

Codice comune censuario HS98

Foglio 14

Mappale o particella 311

Subalterno 1

Sezione

Sez. urbana NCT

avente destinazione d'uso INDUSTRIALE

aggiungi

aggiungi

e) Opere su parti comuni o modifiche esterne

che le opere previste

e.1 non riguardano parti comuni

e.2 riguardano le parti comuni di un fabbricato condominiale ^⑤

e.3 riguardano parti comuni di un fabbricato con più proprietà, non costituito in condominio

e.4 riguardano parti dell'edificio di proprietà comune ma non necessitano di assenso dei comproprietari perché, secondo l'art. 1102 c.c., apportano, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro diritto



f) Regolarità urbanistica e precedenti edilizi

- f.1 che le opere riguardano un intervento di nuova costruzione su area libera
- f.2 che lo stato attuale dell'immobile, rispetto ai titoli descritti nella Tabella sottostante (ottenuti prima o dopo il 1942) risulta conforme o difforme : ⁶

	prima del 1942		dopo il 1942	
	conforme	difforme	conforme	difforme
f.2.1 primo accatastamento n. _____ del _____	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
f.2.2 titolo unico (SUAP) n. _____ del _____			<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
f.2.3 permesso di costruire / licenza edil. / conc. edilizia / nulla osta n. _____ del _____			<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
f.2.4 autorizzazione edilizia n. _____ del _____			<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
f.2.5 comunicazione edilizia (art. 26 L. n. 47/1985) n. _____ del _____			<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
f.2.6 condono edilizio n. _____ del _____			<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
f.2.7 denuncia di inizio attività n. _____ del _____			<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
f.2.8 segnalazione certificata di inizio attività n. _____ del _____			<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
f.2.9 comunicazione edilizia libera n. _____ del _____			<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
f.2.10 altro (specificare) _____ n. _____ del _____			<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
f.2.11 comunicazione di inizio lavori asseverata n. _____ del _____			<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
f.2.12 SCIA alternativa al Permesso di costruire n. _____ del _____			<input type="radio"/>	<input type="radio"/>

- f.3 che non sono stati reperiti titoli abilitativi essendo l'immobile di remota costruzione e non interessato successivamente da interventi edilizi per i quali era necessario munirsi di titoli abilitativi

e inoltre

- che per lo stesso immobile sono in corso interventi / sono state presentate pratiche per interventi di

_____ con pratica n. _____ del _____

g) Calcolo del contributo di costruzione



che l'intervento da realizzare

- g.1 è a titolo gratuito, ai sensi della seguente normativa _____
- g.2 è a titolo oneroso e pertanto:
- g.2.1 chiede allo Sportello unico di effettuare il calcolo del contributo di costruzione e a tal fine allega la documentazione tecnica necessaria alla sua determinazione
- g.2.2 allega il prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione a firma del tecnico abilitato
- g.3 inoltre, relativamente al pagamento del contributo di costruzione
- g.3.1 dichiara che il versamento del contributo di costruzione sarà effettuato al momento del ritiro del titolo abilitativo
- g.3.2 chiede la rateizzazione del contributo di costruzione secondo le modalità e le garanzie stabilite dal Comune
- g.3.3 si impegna a corrispondere il costo di costruzione in corso di esecuzione delle opere, con le modalità e le garanzie stabilite dal Comune

infine, relativamente agli oneri di urbanizzazione

- chiede di eseguire direttamente, a scomputo di quanto dovuto, le opere di urbanizzazione e a tal fine allega la proposta di progetto per la realizzazione delle stesse

h) Tecnici incaricati ^①

di aver incaricato, in qualità di progettista/i, il/i tecnico/i indicato/i alla sezione Tecnici incaricati dei "SOGGETTI COINVOLTI" e dichiara inoltre

- h.1 di aver incaricato, in qualità di direttori dei lavori e di altri tecnici, i soggetti indicati nella sezione tecnici incaricati dei "SOGGETTI COINVOLTI"
- h.2 che il/i direttore/i dei lavori e gli altri tecnici incaricati saranno individuati prima dell'inizio dei lavori ^②

i) Impresa esecutrice dei lavori ^①

- i.1 che i lavori sono/saranno eseguiti dalla/e impresa/e indicata/e alla sezione Imprese Esecutrici dei "SOGGETTI COINVOLTI"
- i.2 che i lavori sono stati eseguiti dalla/e impresa/e indicata/e alla sezione Imprese Esecutrici dei "SOGGETTI COINVOLTI" ^②
- i.3 che l'impresa esecutrice/impreses esecutrici dei lavori sarà/saranno individuata/e prima dell'inizio dei lavori ^③
- i.4 in quanto opere di modesta entità che non interessano le specifiche normative di settore, che i lavori sono eseguiti / sono stati eseguiti in prima persona, senza alcun affidamento a ditte esterne

l) Rispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

che l'intervento:



MODULO UNICO TITOLARE

1.1 non ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro (d.lgs. n. 81/2008)

1.2 ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro (d.lgs. n. 81/2008) e pertanto:

1.2.1 relativamente alla documentazione delle imprese esecutrici

1.2.1.1 dichiara che l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno ed i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, il documento unico di regolarità contributiva, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del d.lgs. n. 81/2008, e l'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato

1.2.1.2 dichiara che l'entità presunta del cantiere è pari o superiore a 200 uomini-giorno o i lavori comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90 comma 9 prevista dal d.lgs. n. 81/2008 circa l'idoneità tecnico professionale della/e impresa/e esecutrice/i e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti, della/e impresa/e esecutrice/i

1.2.2 relativamente alla notifica preliminare di cui all'articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008

1.2.2.1 dichiara che l'intervento non è soggetto all'invio della notifica

1.2.2.2 dichiara che l'intervento è soggetto all'invio della notifica e

la notifica è stata inserita nel sistema informativo Ge.CA <http://www.previmpresa.servizirl.it/cantieri/> e il relativo contenuto sarà esposto in cantiere per tutta la durata dei lavori, in luogo visibile dall'esterno

1.3 ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro (d.lgs. n. 81/2008), ma si riserva di presentare le dichiarazioni di cui al presente quadro prima dell'inizio lavori, poiché i dati dell'impresa esecutrice saranno forniti prima dell'inizio lavori

e di essere a conoscenza che l'efficacia della presente procedura edilizia è sospesa qualora sia assente il piano di sicurezza e coordinamento di cui all'articolo 100 del d.lgs. n. 81/2008 o il fascicolo di cui all'articolo 91, comma 1, lettera b), quando previsti, oppure in assenza di notifica di cui all'articolo 99, quando prevista, oppure in assenza di documento unico di regolarità contributiva

m) Diritti di terzi

di essere consapevole che quanto dichiarato non comporta limitazione dei diritti dei terzi

n) Rispetto della normativa sulla privacy

di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali pubblicata sul portale istituzionale del comune di riferimento

"Attenzione: qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del d.P.R. 445/2000)."



QUADRO RIEPILOGATIVO DELLA DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

(barrare le caselle interessate)

- Procura speciale dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori ^①
- Delega dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori ^①
- Ricevuta di versamento dei diritti di segreteria ^①
- Copia del documento di identità del/i titolare/i ^①
- Dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori ^①
- Ricevuta di versamento a titolo di oblazione ^①
- Atto di impegno di mantenimento della destinazione dell'immobile al servizio dell'attività agricola ^①
- Proposta di convenzione relativa al Permesso di Costruire Convenzionato ^①
- Modello ISTAT ^①
- Documentazione tecnica necessaria alla determinazione del contributo di costruzione ^①
- Prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione ^①
- Proposta di progetto per la realizzazione delle opere di urbanizzazione ^①
- Attestazione / ricevuta di versamento del contributo di costruzione ^①
- Attestazione del versamento dell' imposta di bollo: estremi del codice identificativo della marca da bollo, che deve essere annullata e conservata dall'interessato ovvero assolvimento dell' imposta di bollo con le altre modalità previste, anche in modalità virtuale ^①
- Altro allegato

Data e luogo

Il/I Dichiarante/I

IDROSANITARIA
di Giuseppe Chiari e Figli s.r.l.
Via XXV Aprile n. 65
25038 ROVATO (BS)
Partita IVA 00565270303



Salva Bozza

Conferma



Indice

Dati del progettista

Dichiarazioni

Altre segnalazioni, comunicazioni, asseverazioni e istanze

Dichiarazioni relative ai vincoli

Tutela ecologica/ambientale

Tutela funzionale

Quadro riepilogativo della documentazione allegata alla relazione tecnica di asseverazione

RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE UNICA [®]

Allegato al Modulo Unico Titolare presentato da IDROSANITARIA DI GIUSEPPE CHIARI E FIGLI SRL

Al comune di: ROVATO

In data _____

- COMUNICAZIONE INIZIO LAVORI ASSEVERATA: CILA**
(art. 6bis, d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380)
- SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITÀ: SCIA**
(art. 22, d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 - art. 19, 19-bis l. 7 agosto 1990, n. 241 – artt. 5, 6 d.P.R. 7 settembre 2010, n. 160)
- SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITÀ ALTERNATIVA AL PERMESSO DI COSTRUIRE: SCIA ALTERNATIVA**
(art.23, d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380- art.7 d.P.R. 7 settembre 2010, n. 160)
- PERMESSO DI COSTRUIRE: PDC**
(art. 20, d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 - art.7 d.P.R. 7 settembre 2010, n. 160)

DATI DEL PROGETTISTA

Codice fiscale

M	R	T	G	N	N	4	7	D	1	0	L	3	3	9	Z
---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---

Nome

GIOVANNI

Cognome

MARTINELLI

Iscritto all' ordine/ collegio

GEOMETRI

di

BRESCIA

n. 2162

N.B. : Tutti gli altri dati relativi al progettista (anagrafici, professionali, ecc.) sono contenuti nella sezione Tecnici incaricati dei Soggetti coinvolti del Modulo Unico Titolare



DICHIARAZIONI

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del d.P.R. n. 445/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA CHE

1) Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere

i lavori riguardano l'immobile individuato nella richiesta di permesso di costruire di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale; le opere in progetto sono subordinate a rilascio del permesso di costruire in quanto rientrano nella seguente tipologia di intervento ai sensi dell'articolo 10 del d.P.R. n. 380/2001:

- 1.1 Intervento di nuova costruzione (articolo 3, comma 1, lettera e) del d.P.R. n. 380/2001)
- 1.1.1 costruzione di manufatti edilizi fuori terra o interrati, ovvero l'ampliamento di quelli esistenti all'esterno della sagoma esistente (Attività n. 9 e n. 11, Tabella A, Sez. II del d.lgs. 222/2016)
 - 1.1.2 urbanizzazione primaria e secondaria realizzati da soggetti diversi dal Comune (Attività n. 12, Tabella A, Sez. II del d.lgs. 222/2016)
 - 1.1.3 realizzazione di infrastrutture e di impianti, anche per pubblici servizi, che comporti la trasformazione in via permanente di suolo in edificato (Attività n. 13, Tabella A, Sez. II del d.lgs. 222/2016)
 - 1.1.4 installazione di torri e tralicci per impianti radio-ricetrasmittenti e di ripetitori per i servizi di telecomunicazione (Attività n. 14, Tabella A, Sez. II del d.lgs. 222/2016)
 - 1.1.5 installazione di manufatti leggeri, anche prefabbricati, e di strutture di qualsiasi genere, quali roulotte, campers, case mobili, imbarcazioni, che siano utilizzati come abitazioni, ambienti di lavoro, oppure come depositi, magazzini e simili e che non siano diretti a soddisfare esigenze meramente temporanee, o che non siano ricompresi in strutture ricettive all'aperto per la sosta ed il soggiorno di turisti, previamente autorizzate sotto il profilo urbanistico, edilizio e, ove previsto, paesaggistico, in conformità alle normative regionali di settore. (Attività n. 15, Tabella A, Sez. II del d.lgs. 222/2016)
 - 1.1.6 interventi pertinenziali che le norme tecniche degli strumenti urbanistici, in relazione alla zonizzazione e al pregio ambientale e paesaggistico delle aree, qualificano come interventi di nuova costruzione, ovvero che comportino la realizzazione di un volume superiore al 20% del volume dell'edificio principale. (Attività n. 17, Tabella A, Sez. II del d.lgs. 222/2016)
 - 1.1.7 realizzazione di depositi di merci o di materiali, la realizzazione di impianti per attività produttive all'aperto ove comportino l'esecuzione di lavori cui consegua la trasformazione permanente del suolo inedificato (Attività n. 18, Tabella A, Sez. II del d.lgs. 222/2016)
 - 1.1.8 Interventi di trasformazione edilizia urbanistica del territorio non rientranti nelle lettere a), b), c), d), dell'art.3, comma 1 del d.P.R. n. 380/2001 (Attività n. 19, Tabella A, Sez. II del d.lgs. 222/2016) (specificare il tipo di intervento)
- 1.2 interventi di ristrutturazione urbanistica (articolo 3, comma 1, lettera f) del d.P.R. n. 380/2001, Attività n. 20, Tabella A, Sez. II del d.lgs. n. 222/2016)
- 1.3 interventi di ristrutturazione edilizia che portino ad un organismo edilizio in tutto o in parte diverso dal precedente e che comportino modifiche della volumetria complessiva degli edifici o dei prospetti, ovvero che, limitatamente agli immobili compresi nelle zone omogenee A, comportino mutamenti della destinazione d'uso, nonché gli interventi che comportino modificazioni della sagoma di immobili sottoposti a vincoli ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e successive modificazioni (Attività n. 8, Tabella A, Sez. II del d.lgs. 222/2016)



- 1.4 interventi assoggettati a Segnalazione Certificata di Inizio Attività per i quali, ai sensi degli art. 22 comma 7 e 23 del d.P.R. n. 380/2001 è facoltà dell'avente titolo richiedere il rilascio del permesso di costruire (specificare il tipo di intervento)
- 1.5 varianti in corso d'opera a permessi di costruire che presentano i caratteri delle variazioni essenziali (Attività n. 37, Tabella A, Sez. II del d.lgs. 222/2016)
- 1.6 varianti a permessi di costruire comportanti modifica della sagoma nel centro storico^① (Attività n. 38, Tabella A, Sez. II del d.lgs. 222/2016)
- 1.7 mutamento di destinazione d'uso avente rilevanza urbanistica (ove espressamente previsto dalla normativa regionale) (Attività n. 39, Tabella A, Sez. II del d.lgs. 222/2016)
- 1.8 interventi realizzati in assenza di permesso di costruire, o in difformità da esso, ovvero in assenza di SCIA nelle ipotesi di cui, all'art. 23, comma 1 del d.P.R. n. 380/2001, o in difformità da essa, qualora i suddetti interventi risultino conformi alla disciplina urbanistica e edilizia vigente sia al momento della realizzazione dello stesso, sia al momento della presentazione della richiesta. (Attività n. 40, Tabella A, Sez. II del d.lgs. 222/2016)

consistono in:

PIANO DELLE REGOLE: ART. 27.2
PIANO DI RECUPERO CON POSSIBILITA' DI INCREMENTO DEL 10% DELLA S.L.P. COMPLESSIVA.

2) Dati geometrici dell'immobile oggetto di intervento

da compilare^① si no

Il lotto oggetto di intervento ricade nelle seguenti tipologie di aree :^①

	Totale	Ricadente in area agricola ^①	Ricadente in area naturale / seminaturale e boscata (complessiva) ^①	Ricadente nella sola area boscata ^①	Ricadente in aree dismesse ^①
Superficie del lotto (mq)	<input type="text" value="0"/>	<input type="text" value="0"/>	<input type="text" value="0"/>	<input type="text" value="0"/>	<input type="text" value="0"/>

Rappresentazione cartografica

Coordinate dell'intervento: (UTM32N – WGS84)^① Coord. asse X Coord. asse Y

- l'intervento non comporta modifiche alla rappresentazione cartografica^①
- l'intervento comporta modifiche alla rappresentazione cartografica
- allega l'elaborato digitale della mappa dell'intervento (qualora richiesto dal Comune)

Dati geometrici e destinazione funzionale dell'immobile^①

	Esistente	Progetto	Totale
superficie lorda di pavimento residenziale (mq)	9.110	561,67	9.671,67



superficie lorda di pavimento servizi (mq)			
superficie lorda di pavimento terziario (mq)			
superficie lorda di pavimento commerciale (mq)			
superficie lorda di pavimento industriale (mq)			
superficie lorda di pavimento agricola (mq)			
Volumetria residenziale (mc)			
Volumetria servizi (mc)			
Volumetria terziario (mc)			
Volumetria commerciale (mc)			
Volumetria industriale (mc)			
Volumetria agricola (mc)			
Superficie coperta (s.c.) (mq)	9.110	561,67	9.671,67
Numero di piani (n)			

3) Strumentazione urbanistica comunale vigente o in salvaguardia

da compilare si no

l'oggetto dell'intervento è compreso in area:

<input checked="" type="checkbox"/>	PGT (documento di piano - piano delle regole - piano dei servizi)	
Specificare: <input type="text"/>	Zona: <input type="text"/>	Art.: <input type="text"/>
<input type="checkbox"/>	PIANI O PROGRAMMI ATTUATIVI	
Specificare: <input type="text"/>	Zona: <input type="text"/>	Art.: <input type="text"/>
<input type="checkbox"/>	ALTRO:	
Specificare: <input type="text"/>	Zona: <input type="text"/>	Art.: <input type="text"/>



4) Barriere architettoniche

da compilare si no

l'intervento

- 4.1 non è soggetto alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del D.P.R. n. 380/2001 e del D.M. n. 236/1989 o della corrispondente normativa regionale
- 4.2 interessa un edificio privato aperto al pubblico e le opere previste sono conformi all'articolo 82 del D.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale come da relazione e schemi dimostrativi allegati al progetto
- 4.3 è soggetto alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del D.P.R. n. 380/2001 e del D.M. n. 236/1989 o della corrispondente normativa regionale e, come da relazione e schemi dimostrativi allegati, soddisfa il requisito di:
- 4.3.1 accessibilità
- 4.3.2 visitabilità
- 4.3.3 adattabilità
- 4.4 pur essendo soggetto alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del D.P.R. n. 380/2001 e del D.M. n. 236/1989 o della corrispondente normativa regionale, non rispetta la normativa in materia di barriere architettoniche, pertanto:
- 4.4.1 presenta contestualmente la documentazione per la richiesta di deroga, ove prevista, come meglio descritto nella Relazione tecnica allegata e schemi dimostrativi allegati.

5) Sicurezza degli impianti e dispositivi

da compilare si no

l'intervento

- 5.1 non comporta l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento di impianti tecnologici
- 5.2 comporta l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento dei seguenti impianti tecnologici:
- 5.2.1 di produzione, trasformazione, trasporto, distribuzione, utilizzazione dell'energia elettrica, di protezione contro le scariche atmosferiche, di automazione di porte, cancelli e barriere. Pertanto, ai sensi del D.M. 22 gennaio 2008, n. 37 l'intervento proposto:
- 5.2.1.1 non è soggetto agli obblighi di presentazione del progetto
- 5.2.1.2 è soggetto agli obblighi di presentazione del progetto e si allegano i relativi elaborati
- 5.2.2 radiotelevisivi, antenne ed elettronici in genere. Pertanto, ai sensi del D.M. 22 gennaio 2008, n. 37 l'intervento proposto:
- 5.2.2.1 non è soggetto agli obblighi di presentazione del progetto
- 5.2.2.2 è soggetto agli obblighi di presentazione del progetto e si allegano i relativi elaborati
- 5.2.3 di riscaldamento, di climatizzazione, di condizionamento e di refrigerazione di qualsiasi natura o specie, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e delle condense, e di ventilazione ed aerazione dei locali. Pertanto, ai sensi del D.M. 22 gennaio 2008, n. 37 l'intervento proposto:
- 5.2.3.1 non è soggetto agli obblighi di presentazione del progetto
- 5.2.3.2 è soggetto agli obblighi di presentazione del progetto e si allegano i relativi elaborati
- 5.2.4 idrici e sanitari di qualsiasi natura o specie. Pertanto, ai sensi del D.M. 22 gennaio 2008, n. 37 l'intervento proposto:
- 5.2.4.1 non è soggetto agli obblighi di presentazione del progetto
- 5.2.4.2 è soggetto agli obblighi di presentazione del progetto e si allegano i relativi elaborati



- 5.2.5 per la distribuzione e l'utilizzazione di gas di qualsiasi tipo, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e ventilazione ed aerazione dei locali. Pertanto, ai sensi del D.M. 22 gennaio 2008, n. 37 l'intervento proposto:
- 5.2.5.1 non è soggetto agli obblighi di presentazione del progetto
- 5.2.5.2 è soggetto agli obblighi di presentazione del progetto e si allegano i relativi elaborati
- 5.2.6 impianti di sollevamento di persone o di cose per mezzo di ascensori, di montacarichi, di scale mobili e simili. Pertanto, ai sensi del D.M. 22 gennaio 2008, n. 37 l'intervento proposto:
- 5.2.6.1 non è soggetto agli obblighi di presentazione del progetto
- 5.2.6.2 è soggetto agli obblighi di presentazione del progetto e si allegano i relativi elaborati
- 5.2.7 di protezione antincendio. Pertanto, ai sensi del D.M. 22 gennaio 2008, n. 37 l'intervento proposto:
- 5.2.7.1 non è soggetto agli obblighi di presentazione del progetto
- 5.2.7.2 è soggetto agli obblighi di presentazione del progetto e si allegano i relativi elaborati
- 5.2.8 altre tipologie di impianti, anche definite dalla corrispondente normativa regionale. Pertanto, ai sensi del D.M. 22 gennaio 2008, n. 37 l'intervento proposto:
- 5.2.8.1 non è soggetto agli obblighi di presentazione del progetto
- 5.2.8.2 è soggetto agli obblighi di presentazione del progetto e si allegano i relativi elaborati
- 5.3 dispositivi anticaduta (ai sensi del Decreto Regione Lombardia 119 del 14/1/2009):
- 5.3.1 l'intervento non è soggetto all'obbligo di realizzazione dei sistemi anticaduta
- 5.3.2 l'intervento è soggetto all'obbligo di realizzazione dei sistemi anticaduta, in tal caso allega il progetto di realizzazione dei dispositivi anticaduta

6) Fabbisogni energetici

da compilare® si no

- 6.1 l'intervento, in materia di risparmio energetico
- 6.1.1 non è soggetto al deposito del progetto e della relazione tecnica di cui all'articolo 125 del D.P.R. n. 380/2001 e del D.Lgs. n. 192/2005
- 6.1.2 è soggetto al deposito del progetto e della relazione tecnica di cui dell'articolo 125 del D.P.R. n. 380/2001 e del D.Lgs. n. 192/2005, pertanto si allega la relazione tecnica sul rispetto delle prescrizioni in materia di risparmio energetico e la documentazione richiesta dalla legge secondo il modello approvato con decreto regionale n. 6480 del 30.7.2015 e successive modifiche e integrazioni;



- 6.2 l'intervento, in relazione agli obblighi in materia di fonti rinnovabili
- 6.2.1 non è soggetto all'applicazione del D.Lgs. n. 28/2011 in quanto non riguarda edifici di nuova costruzione o edifici sottoposti ad una ristrutturazione rilevante (definita nel D.Lgs. n. 28/2011) né edifici soggetti ad una ristrutturazione importante di I livello (di cui al D.M. 26/6/2015)
- 6.2.2 è soggetto all'applicazione del D.Lgs. n. 28/2011, pertanto
- 6.2.2.1 il rispetto delle prescrizioni in materia di utilizzo di fonti di energia rinnovabili è indicato negli elaborati progettuali e nella relazione tecnica prevista dall'articolo 125 del D.P.R. n. 380/2001 e dal D.Lgs. n. 192/2005 in materia di risparmio energetico secondo il modello approvato con decreto regionale n. 6480 del 30.7.2015 e successive modifiche e integrazioni
- 6.2.2.2 l'impossibilità tecnica di ottemperare, in tutto o in parte, agli obblighi previsti, è evidenziata nella relazione tecnica dovuta ai sensi dell'articolo 125 del D.P.R. n. 380/2001 e del D.Lgs. n. 192/2005, con l'indicazione della non fattibilità di tutte le diverse opzioni tecnologiche disponibili e contestualmente, del rispetto del requisito alternativo, previsto dall'allegato 3, comma 8, del D.Lgs. 28/2011
- 6.3 l'intervento, in relazione alle prestazioni energetiche fornite riscontrabili nella relazione tecnica (di cui all'art. 8 D.Lgs. n. 192/2005 e secondo il modello approvato con decreto regionale n. 6480/2015) può accedere ai seguenti bonus:
- 6.3.1 detrazione muri perimetrali ai sensi della L.R. n. 31/2014
- 6.3.2 detrazione spessori ai sensi dell'art.14 del D.Lgs. n. 102/2014
- 6.3.3 incentivo volumetrico del 5 % ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 28/2011
- 6.3.4 deroga distanza minima tra edifici ai sensi della L.R. n. 31/2014
- 6.3.5 deroga distanza minima tra edifici ai sensi dell'art.14 del D.Lgs. n. 102/2014
- 6.3.6 deroga altezza massima degli edifici ai sensi della L.R. n. 31/2014
- 6.3.7 deroga altezza massima degli edifici ai sensi dell'art.14 del D.Lgs. n. 102/2014
- 6.3.8 deroga dal limite dell'indice di edificabilità ai sensi della L.R. 31/2014

ALTRE SEGNALAZIONI, COMUNICAZIONI, ASSEVERAZIONI E ISTANZE

7) Tutela dall'inquinamento acustico

da compilare si no

l'intervento

- 7.1 non rientra nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995
- 7.2 rientra nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995, integrato con i contenuti dell'articolo 4 del d.P.R. n. 227/2011 e pertanto allega:
- 7.2.1 Documentazione di impatto acustico (art. 8, commi 2 e 4, legge n. 447/1995)
- 7.2.2 Valutazione previsionale di clima acustico (art. 8, comma 3, legge n. 447/1995)



7.3 non rientra nell'ambito dell'applicazione del d.P.C.M. 5 dicembre 1997

7.4 rientra nell'ambito dell'applicazione del d.P.C.M. 5 dicembre 1997 e pertanto

7.4.1 prevede relazione, che si allega, sul rispetto dei requisiti acustici passivi degli edifici ed impianti di cui al D.P.C.M. 5.12.1997 e regolamenti comunali ai sensi dell'art. 7, commi 2 e 3, della L.R. n. 13/2001

7.4.2 prevede dichiarazione del progettista, che si allega, sul rispetto dei requisiti acustici passivi degli edifici ed impianti di cui al D.P.C.M. 5.12.1997 e regolamenti comunali ai sensi dell'art. 7, comma 1, della L.R. n. 13/2001

8) Produzione di materiali di risulta

da compilare si no

L'intervento

8.1 non comporta la realizzazione di scavi e/o demolizioni

8.2 comporta la produzione di m3 di materiali da scavo misurato in banco di cui:

8.2.1 si intende utilizzare m3 come sottoprodotto, ai sensi del DPR 120/2017:

8.2.1.1 in "cantieri di piccole dimensioni" nonché in "cantieri di grandi dimensioni" ai sensi degli articoli 21 e 22 del D.P.R. 120/2017 e la dichiarazione di utilizzo (art. 21 del DPR 120/2017) sarà presentata 15 gg prima dell'inizio dei lavori di scavo,

8.2.1.2 in "cantiere di grandi dimensioni", nel corso di attività o di opere soggette a VIA o AIA di competenza statale, come definito nell'art. 2, comma 1, lett. u) del D.P.R. 120/2017, si comunicano gli estremi del provvedimento rilasciato da

con prot. n. in data

comprensivo delle valutazioni in merito al Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo redatto ai sensi del DPR medesimo e di cui si allega copia;

8.2.2 si intende utilizzare m3 nello stesso luogo di produzione ai sensi dell'articolo 185, comma 1, lettera c) del D.Lgs. n. 152/2006 nel caso di opere:

8.2.2.1 non soggette a VIA;

8.2.2.2 soggette a VIA statale, al fine di verificare la sussistenza dei requisiti di cui all'articolo 185, comma 1, lettera c) del Dlgs n. 152/2006;

8.2.2.2.1 si trasmette il progetto redatto sulla base del "Piano preliminare di utilizzo in sito delle terre e rocce da scavo escluse dalla disciplina dei rifiuti" (art. 24 del DPR 120/2017) di cui al provvedimento rilasciato da

con prot. n. in data

8.2.2.2.2 si trasmetterà prima dell'inizio dei lavori il progetto redatto sulla base del "Piano preliminare di utilizzo in sito delle terre e rocce da scavo escluse dalla disciplina dei rifiuti" (art. 24 del DPR 120/2017) di cui al provvedimento rilasciato

da con prot. n.

in data

8.2.3 si intende gestire m3 come rifiuto ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006, parte IV.

8.3 riguarda interventi di demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e produce indicativamente m3 di rifiuti la cui gestione è disciplinata ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006, parte IV.



9) Prevenzione incendi

da compilare si no

l'intervento

9.1 non è soggetto alle norme di prevenzione incendi

9.2 è soggetto alle norme tecniche di prevenzione incendi e ricade nelle seguenti categorie di cui all'art 2 comma 3 del d.P.R. n. 151/2011:

A B C e quindi

9.2.1 non è soggetto alla valutazione del progetto da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del d.P.R. n. 151/2011

9.2.2 è soggetto alla valutazione del progetto da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del d.P.R. n. 151/2011 e pertanto

9.2.2.1 allega la documentazione necessaria per la valutazione del progetto

9.2.2.2 la documentazione necessaria alla valutazione del progetto è stata presentata

a con prot. N. in data

9.2.2.3 la valutazione del progetto è stata ottenuta da

con prot. N. in data

9.2.3 presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi e pertanto ai sensi dell'art. 7 del d.P.R. n. 151/2011 e allega la deroga ottenuta

da con prot. N. in data

9.3 opere in variante che non costituiscono variazione dei requisiti di sicurezza antincendio già approvati

10) Amianto

da compilare si no

le opere

10.1 Non interessano parti di edifici con presenza di manufatti in amianto

10.2 Interessano parti di edifici con presenza di manufatti in amianto per i quali:



10.2.1 si procederà a "bonifica" ai sensi dell'articolo 256 del D. Lgs. N. 81/2008 e pertanto:

10.2.1.1 l'impresa ha trasmesso il Piano di lavoro attraverso il servizio telematico Ge.M.A. (www.previmpresa.servizirl.it/gema) con

prot. N° in data

10.2.1.2 l'impresa trasmetterà il Piano di lavoro attraverso il servizio telematico Ge.M.A. (www.previmpresa.servizirl.it/gema) prima dell'inizio dei lavori comunicando gli estremi di trasmissione al Comune

10.2.2 Non si procederà ad intervento di "bonifica" ai sensi dell'articolo 256 del D. LGS. N. 81/2008

11) Conformità igienico-sanitaria

da compilare si no

L'intervento

11.1 Rispetta i requisiti igienico sanitari ai sensi dell'art. 20 D.P.R 380/2001

11.2 comporta deroga ai requisiti igienico-sanitari e pertanto

11.2.1 allega la documentazione necessaria per ottenerla

11.2.2 la relativa deroga è stata richiesta a con prot. N. in data

11.2.3 la relativa deroga è stata ottenuta a con prot. N. in data

11.3 non è assoggettato al rispetto dei requisiti igienico sanitari

12) Interventi strutturali e non strutturali e aspetti sismici

da compilare si no

L'intervento

12.1 non prevede opere da denunciare o autorizzare ai sensi degli articoli 93 e 94 del d.P.R. n. 380/2001

12.2 costituisce una variante non sostanziale riguardante parti strutturali relativa ad un progetto esecutivo delle strutture precedentemente presentato a

con prot. n. in data

12.3 prevede opere ricadenti nei comuni aventi zone sismiche 3 e 4 da denunciare ai sensi dell'articolo 93 del d.P.R. n. 380/2001 e dell'art. 6 della l.r. 33/2015 e pertanto:

12.3.1 si allega la documentazione relativa alla denuncia dei lavori in zona sismica

12.3.2 il progetto è già stato depositato presso in data

con prot. n.

12.3.3 il progetto verrà depositato prima dell'inizio dei lavori

12.4 prevede opere ricadenti nei Comuni aventi zona sismica 2 soggette ad autorizzazione sismica ai sensi dell'articolo 94 del d.P.R. n. 380/2001 e degli artt. 6 e 8 della l.r. 33/2015 e pertanto:



12.4.1 si allega la documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione sismica

12.4.2 l'istanza per l'autorizzazione è già stata presentata a in data
con prot. n.

12.4.3 l'autorizzazione è già stata ottenuta da con prot. n.
in data

12.4.4 l'autorizzazione verrà acquisita prima dell'inizio dei lavori

12.5 Interventi di sopraelevazione

12.5.1 l'intervento non è una sopraelevazione e non richiede la certificazione preventiva ai sensi dell'art. 90 del d.P.R. 380/2001 e dell'art. 2 della L.R. n. 33/2015.

12.5.2 l'intervento è una sopraelevazione e richiede certificazione preventiva ai sensi dell'art. 90 del d.P.R. 380/2001 e art. 2 della L.R. n. 33/2015, pertanto:

se l'intervento è localizzato in **zona sismica 2**, ai sensi dell'art. 8 comma 1 bis della L.R. n. 33/2015

12.5.2.1 l'istanza per la certificazione di sopraelevazione è compresa nell'istanza di autorizzazione sismica presentata a in data con prot. n.

12.5.2.2 l'autorizzazione comprensiva di certificazione è già stata ottenuta da
con prot. n. in data

12.5.2.3 l'istanza per l'autorizzazione comprensiva di certificazione verrà presentata prima dell'inizio dei lavori

se l'intervento è localizzato in **zona sismica 3 o 4**

12.5.2.4 contestualmente presenta l'istanza per la certificazione di sopraelevazione

12.5.2.5 l'istanza per la certificazione di sopraelevazione è già stata presentata a
in data con prot. n.

12.5.2.6 la certificazione è già stata ottenuta da con prot. n.
in data

12.5.2.7 l'istanza per la certificazione di sopraelevazione verrà presentata prima dell'inizio dei lavori

12.6 Interventi strutturali



- 12.6.1 l'intervento non prevede la realizzazione di opere strutturali come definite all'Art.65 del d.P.R. 380/2001 e non richiede la specifica denuncia
- 12.6.2 l'intervento prevede la realizzazione di opere strutturali come definite all'Art.65 del d.P.R. 380/2001 e richiede la specifica denuncia, pertanto:
- 12.6.2.1 contestualmente presenta la denuncia
- 12.6.2.2 la denuncia è già stata presentata a in data
con prot. n.
- 12.6.2.3 la denuncia è compresa nella documentazione presentata per l'istanza di autorizzazione o deposito sismico ai sensi dell'articolo 6 comma 4 L.R. n. 33/2015 che reca la sottoscrizione del costruttore e tutta la documentazione prevista dall'articolo 65 del d.P.R. 380/2001.
- 12.6.2.4 la denuncia verrà presentata prima dell'inizio dei lavori strutturali

12.7 Sistemi geotecnici

- 12.7.1 l'intervento non prevede la realizzazione di opere di fondazione o sistemi geotecnici come definiti al D.M. 17/01/2018 e non richiede il deposito della relazione geologica né della relazione geotecnica ai sensi del D.M. 17/01/2018
- 12.7.2 l'intervento prevede la realizzazione di opere di fondazione o sistemi geotecnici come definiti al D.M. 17/01/2018 soggetti al deposito della relazione geologica e della relazione geotecnica ai sensi del D.M. 17/01/2018, pertanto:
- 12.7.2.1 allega la relazione geologica
- 12.7.2.2 la relazione geologica è già stata presentata a in data
con prot. n.
- 12.7.2.3 la relazione geologica è compresa nella documentazione presentata per l'istanza di autorizzazione o deposito sismico
- 12.7.2.4 la relazione geologica sarà presentata prima dell'inizio dei lavori
- 12.7.2.5 allega la relazione geotecnica
- 12.7.2.6 la relazione geotecnica è già stata presentata a in data
con prot. n.
- 12.7.2.7 la relazione geotecnica è compresa nella documentazione presentata per l'istanza di autorizzazione o deposito sismico
- 12.7.2.8 la relazione geotecnica verrà presentata prima dell'inizio dei lavori

13) Qualità ambientale dei terreni

da compilare sì no

in relazione alla qualità ambientale dei terreni, l'area di intervento:

- 13.1 non richiede indagini ambientali preliminari, ai sensi dei regolamenti e degli strumenti urbanistici vigenti;
- 13.2 non necessita di bonifica come risulta dalle analisi ambientali preliminari dei terreni effettuate, i cui risultati si allegano alla presente richiesta;



13.3 è stata oggetto di un'analisi di rischio sito-specifica, che ha dimostrato la compatibilità ambientale dei terreni e delle acque di falda con valutazione di rischio accettabile, per la destinazione d'uso e scenario edilizio del presente intervento come da provvedimento n. del rilasciato da (rif. art. 242, c. 5 del D.lgs. n. 152/2006) e gli eventuali vincoli derivanti sono rappresentati nella tavola dello stato di fatto;

13.4 è stata oggetto di bonifica:

13.4.1 dei terreni con obiettivi compatibili con la destinazione d'uso e scenario edilizio del presente intervento come risulta dalla certificazione conclusiva di avvenuta bonifica

n. del , rilasciato da

(rif. artt. 248, c. 2 – 242bis. c. 4 del D.lgs. 152/2006) e gli eventuali vincoli derivanti sono rappresentati nella tavola dello stato di fatto;

13.4.2 delle acque di falda, con obiettivi compatibili con la destinazione d'uso e scenario edilizio del presente intervento, come risulta dalla certificazione conclusiva di avvenuta bonifica

n. del , rilasciato da

(rif. art. 248, c. 2 del D.lgs. n. 152/2006) e gli eventuali vincoli derivanti sono rappresentati nella tavola dello stato di fatto;

13.5 è attualmente oggetto di un intervento di bonifica:

13.5.1 dei terreni, con obiettivi compatibili con la destinazione d'uso e scenario edilizio del

presente intervento, come da provvedimento n.

del , rilasciato da

e gli eventuali vincoli derivanti sono rappresentati nella tavola dello stato di fatto;

13.5.2 delle acque di falda, con obiettivi compatibili con la destinazione d'uso e scenario edilizio

del presente intervento approvato come da provvedimento n.

del , rilasciato da

e gli eventuali vincoli derivanti sono rappresentati nella tavola dello stato di fatto.

14) Parcheggi pertinenziali

da compilare si no

l'intervento:

14.1 non rientra nei casi previsti dall'art. 9 della L. 24/03/1989, n. 122 e degli articoli 66, 67, 68 e 69 della L.R. n. 12/2005

14.2 rientra nei casi previsti dall'art. 9 della L. 24/03/1989, n. 122 e degli articoli 66, 67, 68 e 69 della L.R. n. 12/2005

14.2.1 si impegna a presentare copia dell'atto registrato e trascritto di vincolo delle autorimesse da costruire a pertinenza di unità immobiliari prima o contestualmente alla dichiarazione di fine lavori

14.2.2 allega copia dell'atto registrato e trascritto di vincolo delle autorimesse da costruire a pertinenza di unità immobiliari

15) Fascia di rispetto degli elettrodotti

da compilare si no

l'intervento:



- 15.1 non è soggetto al vincolo stabilito dalla fascia di rispetto degli elettrodotti ai sensi dell'art. 4, comma 1, lettera h) della L. n. 36/2001
- 15.2 è soggetto al vincolo stabilito dalla fascia di rispetto degli elettrodotti ai sensi dell'art. 4, comma 1, lettera h) della L. n. 36/01 ma ricade completamente all'esterno della fascia individuata dalla Dpa (Distanza di prima approssimazione) ai sensi del decreto ministeriale 29/5/2008 "Approvazione della metodologia di calcolo per la determinazione delle fasce di rispetto degli elettrodotti"
- 15.3 è soggetto al vincolo stabilito dalla fascia di rispetto degli elettrodotti ai sensi dell'art. 4, comma 1, lettera h) della L. n. 36/01 e ricade, in parte o totalmente, all'interno della fascia individuata dalla Dpa (Distanza di prima approssimazione) ai sensi del decreto ministeriale 29/5/2008 "Approvazione della metodologia di calcolo per la determinazione delle fasce di rispetto degli elettrodotti" e allega la relazione tecnica e tavole attestanti la conformità al vincolo stabilito dalla fascia di rispetto degli elettrodotti ai sensi dell'art.4, comma 1, lettera h) della L. 36/01.

16) Opere di urbanizzazione primaria

da compilare

si no

l'area / immobile oggetto di intervento:

- 16.1 è dotata delle opere di urbanizzazione primaria
- 16.2 non è dotata delle opere di urbanizzazione primaria e la loro attuazione è prevista da parte dell'amministrazione comunale nel corso del prossimo triennio
- 16.3 non è dotata delle opere di urbanizzazione primaria e la loro realizzazione è prevista contestualmente all'intervento in progetto
- 16.4 non è servita da opere di urbanizzazione e la realizzazione delle stesse non è necessaria per l'intervento

17) Scarichi idrici

da compilare [®]

si no

l'intervento

- 17.1 non prevede scarichi idrici
- 17.2 è soggetto all'obbligo di allaccio alla pubblica fognatura (in funzione del Regolamento di fognatura vigente)
- 17.3 non è soggetto all'obbligo di allaccio alla pubblica fognatura

IN RELAZIONE AGLI EVENTUALI SCARICHI IDRICI/FOGNARI RESIDENZIALI O ASSIMILABILI PREVISTI NEL PROGETTO:

- 17.4 è necessaria la richiesta di allacciamento al gestore del servizio di fognatura e:
- 17.4.1 si allega la comunicazione da trasmettere al gestore del servizio idrico integrato/servizio di fognatura
- 17.4.2 la comunicazione è già stata inviata al gestore del servizio idrico integrato/servizio di fognatura con prot. n. in data
- 17.4.3 la pronuncia da parte del gestore è già stata ottenuta con prot. n. in data
- 17.5 è necessaria l'autorizzazione allo scarico sul suolo e negli strati superficiali del sottosuolo ai sensi del d.lgs. n. 152/2006 e:



17.5.1 si richiede contestualmente l'autorizzazione allegando la documentazione necessaria

17.5.2 l'autorizzazione è stata già richiesta a con prot.
in data

17.5.3 l'autorizzazione è stata ottenuta da con prot.
in data

17.6 è necessaria l'autorizzazione allo scarico in acque superficiali pertanto

17.6.1 si richiede contestualmente l'autorizzazione allegando la documentazione necessaria

17.6.2 l'autorizzazione è stata già richiesta a con prot.
in data

17.6.3 l'autorizzazione è stata ottenuta da con prot.
in data

17.7 se lo scarico interessa aree demaniali:

17.7.1 è stata richiesta la concessione demaniale ai sensi del Regio decreto n. 523/1904 e del Regolamento regionale Lombardia 3/2010 all'autorità idraulica competente

con prot. n. in data

17.7.2 è stata acquisita la concessione demaniale ai sensi del RD 523/1904 e del Regolamento regionale Lombardia 3/2010 dall'autorità idraulica competente

con prot. n. in data

IN RELAZIONE AGLI EVENTUALI SCARICHI IDRICI PRODUTTIVI PREVISTI NEL PROGETTO

17.8 non è necessaria l'autorizzazione allo scarico^③

17.9 è necessaria l'autorizzazione allo scarico in **fognatura o in acque superficiali** e la stessa:

17.9.1 è stata richiesta nell'ambito di altre autorizzazioni o valutazioni ambientali (AUA, AIA)

17.9.2 è stata ottenuta nell'ambito di altre autorizzazioni o valutazioni ambientali (AUA, AIA)

da con prot. n. in data

17.10 se lo scarico interessa **aree demaniali**:

17.10.1 è stata richiesta la concessione demaniale ai sensi del RD 523/1904, del RD 368/1904 e del Regolamento regionale Lombardia 3/2010 all'autorità idraulica competente

con prot. n.

in data

17.10.2 è stata acquisita la concessione demaniale ai sensi del RD 523/1904, del RD 368/1904 e del Regolamento regionale Lombardia 3/2010 dall'autorità idraulica competente

con prot. n.

in data

17.11 è necessaria l'autorizzazione allo scarico sul **suolo e negli strati superficiali del sottosuolo** ai sensi del d.lgs. n. 152/2006 e:



17.11.1 si richiede contestualmente l'autorizzazione allegando la documentazione necessaria

17.11.2 l'autorizzazione è stata già richiesta a con prot. n.
in data

17.11.3 l'autorizzazione è stata già ottenuta da con prot. n.
in data

17.12 è necessaria l'autorizzazione allo scarico in **acque superficiali** pertanto

17.12.1 si richiede contestualmente l'autorizzazione allegando la documentazione necessaria

17.12.2 l'autorizzazione è stata già richiesta a con prot. n.
in data

17.12.3 l'autorizzazione è stata già ottenuta da con prot. n.
in data

IN RELAZIONE ALL'INVARIANZA IDRAULICA E IDROLOGICA RELATIVA ALLE ACQUE PLUVIALI

l'intervento

17.13 non rientra nell'ambito di applicazione del regolamento regionale 23 novembre 2017, n. 7 "Regolamento recante criteri e metodi per il rispetto del principio dell'invarianza idraulica ed idrologica ai sensi dell'articolo 58 bis della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 (Legge per il governo del territorio)"

17.14 rientra nell'ambito di applicazione del regolamento regionale 23 novembre 2017, n. 7 "Regolamento recante criteri e metodi per il rispetto del principio dell'invarianza idraulica ed idrologica ai sensi dell'articolo 58 bis della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 (Legge per il governo del territorio)" e pertanto si allega:

17.14.1 il Progetto di invarianza idraulica e idrologica con i contenuti di cui all'art. 10, comma 1, del r.r. 7/2017 (casi in cui non si adottano i requisiti minimi di cui all'art 12 del r.r. 7/2017) unitamente:

17.14.1.1 all'istanza di concessione allo scarico, presentata all'autorità idraulica competente, se lo scarico stesso avviene in corpo idrico superficiale

17.14.1.2 alla richiesta di allacciamento, presentata al gestore, nel caso di scarico in fognatura

17.14.1.3 all'accordo tra il richiedente lo scarico e il proprietario, nel caso di scarico in un reticolo privato

17.14.2 il Progetto di invarianza idraulica e idrologica con i contenuti di cui all'art. 10, comma 2 e comma 3 lettera a), del r.r. 7/2017 (casi in cui si adotta il requisito minimo di cui all'art. 12, comma 2, del r.r. 7/2017) unitamente:

17.14.2.1 all'istanza di concessione allo scarico, presentata all'autorità idraulica competente, se lo scarico stesso avviene in corpo idrico superficiale

17.14.2.2 alla richiesta di allacciamento, presentata al gestore, nel caso di scarico in fognatura

17.14.2.3 all'accordo tra il richiedente lo scarico e il proprietario, nel caso di scarico in un reticolo privato

18) Intervento commerciale

da compilare [®] si no

18.1 non è un intervento soggetto alla normativa commerciale

18.2 è un intervento soggetto alla normativa commerciale di cui al DLgs 114/98, L.R. n. 6/2010, alla DGR 1193/13 e alla DGR 6024/2009 e successive modifiche e integrazioni, e quindi:



18.2.1 si richiede contestualmente apposito titolo abilitativo commerciale

18.2.2 è stata richiesta apposita autorizzazione a
in data

con prot. n.

18.2.3 è stata ottenuta apposita autorizzazione da
in data

con prot. n.

19) Norme per l'infrastrutturazione digitale degli edifici

da compilare [ⓑ]

si



no



L'intervento riguarda edifici che:

- 19.1 non sono soggetti alle prescrizioni dell'articolo 135. bis del D.P.R. n. 380/2001 inerenti l'equipaggiamento dell'edificio con infrastruttura fisica multiservizio e punto di accesso;
- 19.2 sono soggetti alle prescrizioni dell'articolo 135. bis del D.P.R. n. 380/2001 e l'edificio sarà equipaggiato con infrastruttura fisica multiservizio e punto di accesso

DICHIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI

TUTELA STORICO-AMBIENTALE

20) Bene sottoposto ad autorizzazione paesaggistica

da compilare [ⓑ]

si



no



l'intervento, ai sensi della Parte III del D.Lgs. n. 42/2004 (Codice dei beni culturali e del paesaggio):

- 20.1 non ricade in zona sottoposta a tutela paesaggistica ai sensi del D.Lgs. 42/2004, con riferimento all'esame dell'impatto paesistico del progetto, ai sensi della Parte IV delle Norme del PPR e sulla base delle "Linee guida per l'esame paesistico dei progetti" approvate con D.G.R. 8 novembre 2002 n. 7/11045, e
- 20.1.1 non incide sull'aspetto esteriore dei luoghi e degli edifici e pertanto non è necessaria la presentazione della determinazione dell'incidenza paesistica dell'intervento e la domanda di giudizio paesistico
- 20.1.2 incide sull'aspetto esteriore dei luoghi e degli edifici e pertanto è necessario che il progetto sia accompagnato dall'esame dell'impatto paesistico
- 20.1.2.1 l'entità dell'impatto paesistico risulta inferiore alla soglia di rilevanza ed è automaticamente accettabile sotto il profilo paesistico
- 20.1.2.2 l'entità dell'impatto paesistico risulta superiore alla soglia di rilevanza e pertanto allega la relazione paesistica (cfr. art. 35, c. 6 e art. 39, comma 3 delle Norme del PPR)
- 20.2 ricade in zona tutelata sottoposta a tutela paesaggistica ai sensi del D.Lgs. n. 42/2004 e le opere:
- 20.2.1 non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici (art. 149 d.lgs 42/2004)
- 20.2.2 comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici



- 20.2.2.1 sono escluse dal procedimento di autorizzazione paesaggistica secondo quanto previsto dall'allegato A, punto (da indicare) e dall'articolo 4 del D.P.R. 31/2017
- 20.2.2.2 sono assoggettate al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica, in quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dall'allegato B, punto (da indicare) del D.P.R. 31/2017 e pertanto [Ⓜ]
- 20.2.2.2.1 si allega la relazione paesaggistica semplificata e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata
- 20.2.2.2.2 l'autorizzazione paesaggistica semplificata è stata rilasciata da con prot. n. in data
- 20.2.2.2.3 l'autorizzazione paesaggistica semplificata è stata richiesta a con prot. n. in data
- 20.2.2.3 sono assoggettate al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica, e pertanto
- 20.2.2.3.1 si allega la relazione paesaggistica e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica
- 20.2.2.3.2 l'autorizzazione paesaggistica è stata rilasciata da con prot. n. in data
- 20.2.2.3.3 l'autorizzazione paesaggistica è stata richiesta a con prot. n. in data

21) Bene sottoposto ad autorizzazione / atto di assenso della Soprintendenza archeologica / storico culturale

da compilare [Ⓜ] si no

l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi della parte II – beni culturali del D.Lgs. n. 42/2004

21.1 non è sottoposto a tutela

21.2 è sottoposto a tutela e pertanto [Ⓜ]

21.2.1 allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione/atto di assenso

21.2.2 l'autorizzazione/atto di assenso è stato richiesto a con prot. n.
in data

21.2.3 l'autorizzazione/atto di assenso è stato rilasciato da con prot. n.
in data

22) Bene in area protetta

da compilare [Ⓜ] si no

l'immobile oggetto dei lavori



- 22.1 non ricade in area tutelata ai sensi della l. 394/1991, della l.r.86/83 e della l.r.16/2007 (le aree protette in Lombardia sono i Parchi regionali e naturali di cui alla l.r.16/2007, le Riserve naturali, i Monumenti naturali, il Parco nazionale dello Stelvio porzione lombarda)
- 22.2 ricade in area protetta e le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici
- 22.3 ricade in area protetta, le opere comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici e sono conformi allo strumento di pianificazione o alle norme di salvaguardia dell'atto istitutivo in assenza di piano
- 22.3.1 non necessita di autorizzazione/parere o altro provvedimento dell'Ente Gestore dell'area protetta ai sensi dello strumento di pianificazione;
- 22.3.2 necessita di autorizzazione/parere o altro provvedimento dell'Ente Gestore dell'area protetta ai sensi dello strumento di pianificazione e allega la documentazione necessaria per richiederlo.

TUTELA ECOLOGICA/AMBIENTALE

23) Bene sottoposto a vincolo idrogeologico

da compilare [®] si no

ai fini del vincolo idrogeologico (articoli 1 e 7 del R.D. 3267/1923), l'area oggetto di intervento:

- 23.1 non è sottoposta a vincolo
- 23.2 è sottoposta a vincolo e l'intervento rientra nei casi eseguibili previa comunicazione ai sensi dell'art. 44, comma 6, lettera b) della L.R. n. 31/2008 (la presente funge da comunicazione);
- 23.3 è sottoposta a vincolo e l'intervento rientra nei casi eseguibili previa certificazione di un tecnico abilitato ai sensi dell'art. 44, comma 2, della L.R. n. 31/2008, e pertanto
- 23.3.1 allega la certificazione
- 23.3.2 presenterà la certificazione prima dell'inizio lavori
- 23.4 è sottoposta a vincolo e l'intervento richiede l'autorizzazione dell'ente forestale competente e pertanto:
- 23.4.1 allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione
- 23.4.2 l'autorizzazione è stata richiesta a con prot. n.
in data
- 23.4.3 l'autorizzazione è stata rilasciata dall'ente forestale
con prot. n. in data
- 23.5 è sottoposta a vincolo e riguarda un'area classificata a bosco e pertanto l'autorizzazione per gli interventi di trasformazione del bosco tiene luogo dell'autorizzazione alla trasformazione d'uso del suolo

24) Zona boscata

da compilare [®] si no

per quanto riguarda la trasformazione d'uso di aree boscate (L.R. n. 31/2008 art. 42 e 43), l'intervento

- 24.1 non comporta trasformazione del bosco, ossia non comporta cambio di destinazione d'uso da bosco ad altro uso del suolo;
- 24.2 comporta trasformazione del bosco ed è quindi soggetto ad autorizzazione, pertanto



24.2.1 allega la documentazione necessaria per l'autorizzazione da parte dell'ente forestale competente

24.2.2 l'autorizzazione è stata rilasciata dall'ente forestale con prot. n.
in data

24.2.3 l'autorizzazione è stata richiesta a con prot. n.
in data

25) Bene sottoposto a vincolo idraulico

da compilare [®] si no

l'area oggetto di intervento:

25.1 non interferisce con corsi d'acqua e relative fasce di rispetto e/o aree del demanio idrico sottoposte alle norme di polizia idraulica di cui al R.D. 523/1904, al R.R. 3/2010 e alla d.g.r. 4229/2015

25.2 interferisce con corsi d'acqua e relative fasce di rispetto e/o aree del demanio idrico sottoposte alle norme di polizia idraulica di cui al R.D. 523/1904, al R.R. 3/2010 e alla d.g.r. 4229/2015 e pertanto:

25.2.1 è stata richiesta la concessione demaniale/nulla osta idraulico a
con prot. n. in data

25.2.2 è stata acquisita la concessione demaniale/nulla osta idraulico rilasciata/o da
con prot. n. in data

26) Prevenzione dei rischi geologici, idrogeologici, idraulici e sismici nella pianificazione comunale

da compilare [®] si no

l'intervento

26.1 non ricade in un'area allagabile classificata come P3 o P2 nelle mappe di pericolosità del PGRA (Piano di gestione del rischio alluvione)

26.2 ricade in un'area allagabile classificata come P3 o P2 nelle mappe di pericolosità del PGRA ed è compatibile con le limitazioni derivanti dalla normativa contenuta nella d.g.r. X/6738 del 19/06/2017 e inoltre

26.2.1 non ricade in un'area a rischio classificata come R4 nelle mappe di rischio del PGRA

26.2.2 ricade in un'area a rischio classificata come R4 nelle mappe di rischio del PGRA e:

26.2.2.1 non è soggetto alla redazione di uno "Studio di compatibilità idraulica"

26.2.2.2 è soggetto alla redazione di uno "Studio di compatibilità idraulica" e pertanto:

26.2.2.2.1 allega lo "Studio di compatibilità idraulica"

26.2.2.2.2 allega l'asseverazione del progettista sostitutiva dello "Studio di compatibilità idraulica"

l'intervento

26.3 è compatibile con le limitazioni derivanti dalla classe di fattibilità geologica entro la quale ricade, come desumibile dallo studio geologico a supporto del PGT redatto ai sensi della l.r.12/2005, art. 57 poiché:



- 26.3.1 ricade in classe di fattibilità geologica 1 e sono assenti scenari di pericolosità sismica
- 26.3.2 ricade in classe di fattibilità geologica 2, 3, 4 oppure in classe di fattibilità geologica 1 con scenari di pericolosità sismica per i quali è richiesta la relazione di fattibilità geologica e/o l'approfondimento sismico redatti ai sensi delle norme geologiche di PGT e pertanto:
- 26.3.2.1 allega la relazione di fattibilità geologica
- 26.3.2.2 allega l'approfondimento sismico

27) Zona di conservazione "Natura 2000"

da compilare si no

ai fini della zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (D.P.R. n. 357/1997 e D.P.R. n. 120/2003), l'Intervento

- 27.1 non è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)
- 27.2 è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA), pertanto
- 27.2.1 allega la documentazione necessaria all'approvazione del progetto
- 27.2.2 la valutazione è stata effettuata da con prot. n.
in data
- 27.2.3 la valutazione è stata richiesta a con prot. n.
in data

28) Fascia di rispetto cimiteriale

da compilare si no

in merito alla fascia di rispetto cimiteriale

- 28.1 l'intervento non ricade nella fascia di rispetto
- 28.2 l'intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito ai sensi del Regolamento Regionale n. 6/2004 articolo 8, e del Regio Decreto 1265/1934 art. 338.
- 28.3 l'intervento ricade in fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito, si allega la documentazione per la richiesta di deroga

29) Aree a rischio di incidente rilevante

da compilare si no

in merito alle attività a rischio d'incidente rilevante (D.lgs. 105/2015 "Attuazione della direttiva 2012/18/UE relativa al controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose"), l'opera



- 29.1 non è soggetta agli adempimenti del D.lgs. 105/2015;
- 29.2 è adibita ad attività di cui al D.lgs. 105/2015 o è all'interno di uno stabilimento in cui si svolgono attività soggette al D.Lgs. n. 105/2015:
- 29.2.1 lo stabilimento è di "soglia inferiore", ex lett. b) art. 3 ed è stata presentata notifica di cui all'art. 13 ai soggetti individuati dallo stesso articolo
in data con prot. n.
- 29.2.2 lo stabilimento è di "soglia superiore", ex lett. c) art. 3 e:
- 29.2.2.1 è stata presentata notifica di cui all'art. 13 ai soggetti individuati dallo stesso articolo
in data con prot. n.
- 29.2.2.2 è stato presentato Rapporto di Sicurezza di cui all'art. 15 ai soggetti individuati dallo stesso articolo in data con prot. n.
- 29.2.2.3 ha ottenuto nulla osta di fattibilità di cui all'art.17 da
in data con prot. n.
- 29.2.2.4 è in attesa di nulla osta di fattibilità di cui all'art. 17
- 29.2.2.5 ha presentato il rapporto definitivo di sicurezza di cui all'art. 17 a
in data con prot. n.
- 29.2.2.6 ha ottenuto il parere tecnico conclusivo da parte del Comitato Tecnico Regionale (CTR), VVF ai sensi dell'art. 17 in data con prot. n.
- 29.3 l'opera è adibita ad attività di cui al D.lgs. 105/2015, ma non costituisce aggravio del preesistente livello di rischio di incidente rilevante.

30) Altri vincoli di tutela ecologica

da compilare si no

l'area/immobile oggetto di intervento

- 30.1 non risulta assoggettata ad altri vincoli di tutela ecologica
- 30.2 è assoggettata ai seguenti altri vincoli di tutela ecologica:
- 30.2.1 fascia di rispetto dei depuratori (punto 1.2, allegato 4 della deliberazione 4 febbraio 1977 del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque)



30.2.1.1 si allegano le autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli

30.2.1.2 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso

30.2.1.3 il relativo atto di assenso è stato richiesto a con prot. n.
in data

30.2.1.4 il relativo atto di assenso è stato rilasciato da con prot. n.
in data

30.2.2 fascia di rispetto per pozzi e emergenze idriche (art. 94, commi 1 e 6, D.Lgs. n. 152/2006)

30.2.2.1 si allegano le autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli

30.2.2.2 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso

30.2.2.3 il relativo atto di assenso è stato richiesto a con prot. n.
in data

30.2.2.4 il relativo atto di assenso è stato rilasciato da con prot. n.
in data

30.2.3 altro (specificare)

30.2.3.1 si allegano le autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli

30.2.3.2 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso

30.2.3.3 il relativo atto di assenso è stato richiesto a con prot. n.
in data

30.2.3.4 il relativo atto di assenso è stato rilasciato da con prot. n.
in data

31) Inquinamento luminoso

da compilare [®] si no

le opere in progetto

31.1 non sono assoggettate alle disposizioni vigenti in materia di inquinamento luminoso

31.2 sono assoggettate alle disposizioni vigenti in materia di inquinamento luminoso, e allega la dichiarazione di conformità dell'intervento alla vigente normativa regionale in materia (L.R. 5 ottobre 2015 n. 31)

TUTELA FUNZIONALE

32) Vincoli per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture

da compilare [®] si no

l'area/immobile oggetto di intervento



32.1 non risulta assoggettata a vincolo di salvaguardia per la realizzazione di opere infrastrutturali (ai sensi della L.R. n. 9 del 2001 "Programmazione e sviluppo della rete viaria di interesse regionale")

32.2 risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

Vincoli	si allegano autocertificazioni relativa alla conformità dell'intervento	si allega documentazione necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso	il relativo atto di assenso è stato rilasciato
32.2.1 <input type="checkbox"/> stradale (d.m.n. 1404/1968, d.P.R.n. 495/92) (specificare) <input type="text"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/> da <input type="text"/> con prot. N. <input type="text"/> in data <input type="text"/>
32.2.2 <input type="checkbox"/> ferroviario (D.P.R n.753/1980)	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/> da <input type="text"/> con prot. N. <input type="text"/> in data <input type="text"/>
32.2.3 <input type="checkbox"/> elettrodotto (D.M. n. 449/1988 e Decreto 16 gennaio 1991 che lo modifica)	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/> da <input type="text"/> con prot. N. <input type="text"/> in data <input type="text"/>
32.2.4 <input type="checkbox"/> gasdotto (D.M. 24 novembre 1984)	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/> da <input type="text"/> con prot. N. <input type="text"/> in data <input type="text"/>
32.2.5 <input type="checkbox"/> militare (D.Lgs n.66/2010)	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/> da <input type="text"/> con prot. N. <input type="text"/> in data <input type="text"/>
32.2.6 <input type="checkbox"/> aeroportuale (piano di rischio ai sensi dell'art. 707 del Cod. della navigazione, specifiche tecniche ENAC)	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/> da <input type="text"/> con prot. N. <input type="text"/> in data <input type="text"/>
32.2.7 <input type="checkbox"/> di salvaguardia infrastrutturale derivante dalle procedure del D.Lgs n.163 del 2006 (ex legge Obiettivo)	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/> da <input type="text"/> con prot. N. <input type="text"/> in data <input type="text"/>



32.2.8 altro (specificare)

da

con prot. N.

in data

Conferma dati inseriti

Note

ASSEVERAZIONE DEL PROGETTISTA

Il progettista, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt.359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo,

ASSEVERA

la conformità delle opere sopra indicate, compiutamente descritte negli elaborati progettuali, agli strumenti urbanistici approvati e non in contrasto con quelli adottati, la conformità al Regolamento Edilizio Comunale, al Codice della Strada, nonché al Codice Civile e assevera che le stesse rispettano le norme di sicurezza e igienico/sanitarie e le altre norme vigenti in materia di urbanistica, edilizia, e quanto vigente in materia, come sopra richiamato.

Data e luogo

Il progettista



Rispetto della normativa sulla privacy

Dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali pubblicata sul portale istituzionale del comune di riferimento

QUADRO RIEPILOGATIVO DELLA DOCUMENTAZIONE ALLEGATA ALLA RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

(barrare le caselle interessate)

ALLEGATO	DENOMINAZIONE	QUADRO INFORMATIVO DI RIFERIMENTO
<input type="checkbox"/>	Attestazione di versamento relativa ad oneri, diritti etc ... connessa alle ulteriori segnalazioni o autorizzazioni	①



<input type="checkbox"/>	Attestazione del versamento dell'imposta di bollo: estremi del codice identificativo della marca da bollo, che deve essere annullata e conservata dall'interessato ovvero assolvimento dell'imposta di bollo con le altre modalità previste, anche in modalità virtuale	①	
<input checked="" type="checkbox"/>	Copia del documento di identità del progettista	②	
<input checked="" type="checkbox"/>	Elaborati grafici dello stato di fatto, di progetto e comparativi	③	1
<input type="checkbox"/>	Documentazione fotografica dello stato di fatto	④	
<input checked="" type="checkbox"/>	Relazione tecnica illustrativa delle opere	⑤	
<input type="checkbox"/>	Elaborato digitale di inquadramento cartografico dell'intervento	⑥	2
<input type="checkbox"/>	Elaborati relativi al superamento delle barriere architettoniche	⑦	
<input type="checkbox"/>	Allegati per richiesta di deroga alla normativa per l'abbattimento delle barriere architettoniche	⑧	4
<input type="checkbox"/>	Progetto/i degli impianti	⑨	5
<input type="checkbox"/>	Progetto di realizzazione di dispositivi anticaduta	⑩	
<input type="checkbox"/>	Relazione tecnica sui fabbisogni energetici	⑪	6
<input type="checkbox"/>	Documentazione di impatto acustico	⑫	
<input type="checkbox"/>	Valutazione previsionale di clima acustico	⑬	
<input type="checkbox"/>	Relazione sui requisiti acustici passivi degli edifici ed impianti di cui al D.P.C.M. 5.12.1997 e regolamenti comunali ai sensi dell'art. 7, commi 2 e 3, della L.R. n. 13/01	⑭	7
<input type="checkbox"/>	Dichiarazione del progettista sui requisiti acustici passivi degli edifici ed impianti di cui al D.P.C.M. 5.12.1997 regolamenti comunali ai sensi dell'articolo 7, comma 1, della L.R. n. 13/01	⑮	
<input type="checkbox"/>	Piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo redatto ai sensi del DPR 120/2017	⑯	
<input type="checkbox"/>	Progetto redatto sulla base del "Piano preliminare di utilizzo in sito delle terre e rocce da scavo escluse dalla disciplina dei rifiuti" - art. 24 del DPR 120/2017	⑰	8
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria al rilascio del parere progetto da parte dei Vigili del Fuoco	⑱	
<input type="checkbox"/>	Deroga all'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi	⑲	9
<input type="checkbox"/>	Documentazione per la richiesta di deroga alla conformità ai requisiti igienico sanitari	⑳	11
<input type="checkbox"/>	Denuncia dei lavori in zona sismica	㉑	
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione sismica	㉒	
<input type="checkbox"/>	Istanza per la certificazione per opere di sopraelevazione	㉓	12
<input type="checkbox"/>	Denuncia per la realizzazione di opere strutturali	㉔	
<input type="checkbox"/>	Relazione geologica	㉕	



<input type="checkbox"/>	Relazione geotecnica	①	
<input type="checkbox"/>	Risultati delle analisi ambientali preliminari dei terreni	①	13
<input type="checkbox"/>	Certificazione conclusiva di avvenuta bonifica	①	
<input type="checkbox"/>	Copia dell'atto registrato e trascritto di vincolo delle autorimesse da costruire a pertinenza di unità immobiliari	①	14
<input type="checkbox"/>	Relazione tecnica e tavole attestanti la conformità al vincolo stabilito dalla fascia di rispetto	①	15
<input type="checkbox"/>	Comunicazione da trasmettere al gestore del servizio idrico integrato/servizio di fognatura	①	17
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per richiedere l'autorizzazione allo scarico sul suolo e negli strati superficiali del sottosuolo ai sensi del d.lgs. n. 152/2006	①	
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per richiedere l'autorizzazione allo scarico in acque superficiali	①	
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per la richiesta di autorizzazione allo scarico sul suolo e negli strati superficiali del sottosuolo	①	
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per la richiesta di autorizzazione allo scarico idrico produttivo in acque superficiali	①	
<input type="checkbox"/>	Progetto di invarianza idraulica e idrologica con i contenuti di cui all'art. 10, comma 1, del r.r. 7/2017 (unitamente a quanto previsto al punto 17.14.1)	①	
<input type="checkbox"/>	Progetto di invarianza idraulica e idrologica con i contenuti di cui all'art. 10, commi 2 e 3 lett. a), del r.r. 7/2017 (unitamente a quanto previsto al punto 17.14.2)	①	
<input type="checkbox"/>	Documentazione per richiedere autorizzazione commerciale	①	18
<input type="checkbox"/>	Esame di impatto paesistico se l'intervento incide sull'aspetto esteriore dei luoghi e degli edifici	①	
<input type="checkbox"/>	Relazione paesistica (entità impatto paesistico superiore alla soglia di rilevanza)	①	
<input type="checkbox"/>	Relazione paesaggistica ordinaria e documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica ordinaria	①	
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il rilascio del parere/nulla osta da parte della Soprintendenza	①	21
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il rilascio del parere/nulla osta dell'ente competente per bene in area protetta	①	22
<input type="checkbox"/>	Certificazione ai sensi dell'art.44, comma 2, della L.R. n.31/2008		23
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione relativa al vincolo idrogeologico	①	
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per l'autorizzazione da parte dell'ente forestale competente	①	24
<input type="checkbox"/>	Studio di compatibilità idraulica	①	
<input type="checkbox"/>	Asseverazione del progettista sostitutiva dello studio di compatibilità idraulica	①	